



COMUNE DI CHIEVE
(Prov. di Cremona)

SETTORE LL.PP. - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO:



**PIANO NEVE
COMUNALE**

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 11/02/2021

DOCUMENTI:

COMUNE DI CHIEVE
Ufficio di Protezione Civile
Deliberazione n. 15 del 11/02/2021

IL TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Zanotti Davide



PROTOCOLLO OPERATIVO

Cari cittadini,
come ogni anno, il Comune di Chieve ha predisposto un Piano Neve per garantire la massima tempestività e disponibilità di mezzi e uomini allo scopo di prevenire disagi e problemi in caso di forti nevicate dando per scontato che qualche piccolo disagio è inevitabile. L'efficacia di questo Piano non dipende però solo dal Comune ma anche e soprattutto dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini. Ecco perché è importante conoscere quali sono i compiti di ciascuno di noi e mettere in pratica i semplici ma preziosi consigli di seguito riportati.

CHE COSA DEVONO FARE IL COMUNE E LA DITTA INCARICARA

Il Piano Neve predisposto e approvato dal Comune si articola in tre fasi:

- **Prima della nevicata**
Quando le previsioni meteo annunciano possibili nevicate sul nostro territorio, vengono posti in stato di allerta gli uffici del Comune, della Protezione Civile, della ditta appaltatrice e vengono attivati i mezzi spargi-sale per la salatura e/o sabbatura delle strade, delle piste ciclabili nonché dei marciapiedi prospicienti edifici e proprietà pubbliche.
- **Durante la nevicata**
In caso di nevicate intense e prolungate viene attivato il servizio di sgombero neve che, dopo un primo passaggio su tutte le strade cittadine, si concentra sulla viabilità principale per garantire gli spostamenti nel centro abitato. Ad emergenza rientrata si dà seguito alla sgombero neve dalla viabilità secondaria e di quartiere. In questa fase, il Piano prevede inoltre che ci si occupi del controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da alberi pericolanti, dell'eventuale chiusura delle scuole, dell'aiuto ai cittadini in difficoltà (malati, anziani o disabili).
- **Dopo la nevicata**
Passata la nevicata, il Piano si articola in due fasi: il proseguimento delle attività di sgombero neve e il rientro in azione dei mezzi spargi-sale per evitare il pericolo dalla possibile formazione di ghiaccio.

CHE COSA DEVONO FARE I CITTADINI

I principali doveri a cui sono tenuti i cittadini sono:

- **Sgomberare dalla neve i marciapiedi antistanti il proprio passo carraio e il proprio accesso privato, sia esso di abitazione, ufficio o esercizio commerciale.** Come da ordinanza del Sindaco i proprietari/amministratori degli immobili devono provvedere a sgomberare dalla neve il marciapiede che corre lungo il fronte di tutto l'immobile

- Accumulare la neve a bordo marciapiede in modo che non invada la carreggiata, non ostacoli i pedoni e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali
- Utilizzare l'automobile solo in caso di assoluta necessità e utilizzare le catene se è necessario
- Usare i mezzi pubblici evitando di aumentare il traffico sulle strade a vantaggio dei lavori di sgombero neve
- Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade e aree pubbliche; ricoverarla in aree private e garage per agevolare il lavoro di sgombero neve
- Ritirare i rifiuti qualora il servizio di raccolta rifiuti venga sospeso anche senza preavviso.
- Gli operatori commerciali sono tenuti a rendere percorribili i marciapiedi e i passaggi delle proprie attività.
- Fare attenzione alla formazione del ghiaccio e intervenire ove possibile con del sale su formazioni di limitato spessore e a temperature non inferiori a -3°

INDICE:

- 1. Premessa**
- 2. Scopo del piano**
- 3. Fasi di intervento**
- 4. Intervento 1 – prevenzione ghiaccio**
- 5. Intervento 2 – sgombero neve**
- 6. Informazioni**
- 7. Collaborazione dei cittadini**

1. Premessa.

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente. Durante il periodo invernale, quando nevicata, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale.

Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da formazioni di ghiaccio (intervento 1) o precipitazioni nevose (intervento 2), per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare disagi alla popolazione, garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e ripristinare la viabilità e pedonabilità.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare disagi alla popolazione, il **SINDACO PROTEMPORE (o suo delegato)** assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Questa ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato da:

- Polizia Locale;
- Responsabile del Settore Tecnico;

- Personale dell'Ufficio Tecnico;
- Servizi Sociali; che a loro volta si avvarranno delle ditte secondo le disposizioni indicate nei disciplinari allegati ai relativi contratti in essere;

2. Scopo del piano.

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria) - **vedi elenco stradale**;
- individuare i servizi essenziali da garantire quali la viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole; - individuare situazioni particolari (disabili, dializzati, anziani, residenti in abitazioni isolate ecc.);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.
- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale

3. Fasi di intervento – misure preventive

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione meteorologica di precipitazione nevosa nella zona.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre (personale interno, ditte affidatarie e volontari);
- contattare operatori economici preventivamente individuati, per accertare la reale disponibilità e dislocazione di idonei mezzi sgombraneve da impiegare sul territorio (come da protocollo d'intesa sottoscritto);
- Verificare l'efficienza delle reti interessanti le aree abitative di emergenza (punti sensibili);
- verificare le scorte di sale da disgelo e/o provvedere all'approvvigionamento;

- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di dispositivi invernali e catene da neve da tenere a bordo.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della prefettura del bollettino di condizioni meteo avverse, con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose, (manto stradale coperto da accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione);

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- effettuare, tramite la Polizia Municipale, un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio.
- Tramite i servizi sociali mappatura dei disagi, delle assistenze sanitarie;

Compiti dell'ufficio tecnico:

- predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);
- effettuare gli interventi richiesti dal comando di polizia municipale sul territorio;

Compiti del Comando Polizia Municipale:

- effettuare un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio, ecc...

Compiti dei Servizi Sociali:

- mappatura dei disagi, delle assistenze sanitarie, ecc...

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione).

Adempimenti:

- E' necessaria la presenza del sindaco o di un funzionario "coordinatore", con esperienza e conoscenza del territorio, in modo da poter seguire la situazione, fornire notizie, disporre gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale dovrebbe essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del

territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- informare e mantenere collegamenti costanti con la dirigenze scolastiche per le modalità di intervento (sospensione delle lezioni) e eventuale trasporto degli alunni.

Compiti dell'ufficio tecnico:

- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- effettuare gli interventi richiesti dal sindaco e dalla polizia municipale, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso a eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), strutture sanitarie, edifici pubblici e scuole, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;
- attivare, ove si renda necessario, gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;
- provvedere ad attivare la ditta Appaltatrice che si dovrà occupare del trasporto e lo spargimento di sale da disgelo, con particolare riguardo alle vie di accesso nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

Compiti del Comando Polizia Municipale:

- predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio;
- tenere sotto controllo le situazioni particolari, in precedenza individuate (disabili, anziani, residenti in strutture di emergenza o in abitazioni isolate, ecc...) in collaborazione con i Servizi Sociali.
- Scortare, ove possibile, i mezzi adibiti allo sgombero neve e spargisale;
- A cura del Comando di Polizia Municipale potrà essere data attuazione all'eventuale ordinanza di chiusura al transito delle strade e vie pubbliche che, a causa del forte innevamento, risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

4. Intervento 1- prevenzione ghiaccio. Coinvolti: ufficio tecnico – polizia municipale

In concomitanza all'abbassamento della temperatura, relativamente al grado di umidità, su

indicazione dell'Amministrazione Comunale, l'ufficio tecnico prevede l'uscita di automezzi con attrezzature spargisale nei punti ritenuti pericolosi e critici per la viabilità e la pedonabilità. L'intervento prevenzione ghiaccio avverrà con personale dotato di attrezzature e automezzi della ditta appaltatrice.

Nella **tabella "A" seguente sono indicati i punti di intervento prioritari**. Sarà poi cura dell'ufficio tecnico verificare se sussistono altre situazioni di pericolo che richiedono ulteriori interventi.

- Ingresso scuola elementare in Via San Giorgio, 28;
- Ingresso scuola materna Via San Giorgio, 28;
- Ingresso Municipio Via San Giorgio, 28 e relativi parcheggi;
- Ingresso ufficio postale;
- Piazza Roma e relativo parcheggio;
- Ingresso Via San Rocco;
- Ingresso Via San Giorgio;
- Ingresso Via Aldo Moro
- rotatorie e congiungenti alle SP (strade provinciali);
- Ingresso Asilo Nido comunque denominate;
- Ingresso Cimitero e relativo parcheggio;

Seguiranno su indicazione dell'amministrazione i marciapiedi ed altri punti ritenuti sensibili.

5. Intervento 2 sgombero neve.

Coinvolti: ufficio tecnico – polizia municipale – protezione civile (in emergenza)

Saranno oggetto dell'intervento tutte le strade pubbliche, nonché le piazze ed i marciapiedi del territorio comunale.

Quando, per il persistere delle precipitazioni nevose, si raggiunge la "fase di allarme", è prevista l'uscita di automezzi con lame spartineve che provvederanno allo sgombero delle vie cittadine.

L'Amministrazione comunale svolgerà il supporto al Coordinatore sia al fine di assistere la cittadinanza in difficoltà, sia al fine logistico. Nella carta tecnica sono indicati i punti di intervento, le priorità secondo cui si procederà allo sgombero per consentire l'accesso ai pubblici edifici e allo spazzamento neve delle strade con idonei mezzi, oltre ai punti di accatastamento neve.

Sgombero manuale della neve:

- centro storico con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici adeguati.

Spazzamento neve delle strade con idonei mezzi:

(tale elenco riporta l'indicazione delle strade comunali a titolo informativo e non esaustivo, si precisa che tutte le strade comunali non espressamente richiamate, saranno ricomprese nel presente piano).

ZONA A – CENTRO STORICO

1. Via San Rocco;
2. Via San Giorgio;
3. Piazza Roma e parcheggi;
4. Piazza e parcheggi Municipio, Poste, Scuole;
5. Via Lanfranco;
6. Via Gottardi;
7. Vicolo Chiuso;
8. Via Collina;
9. Via Gerre;
10. Via Mazzini;
11. Via del Guado;
12. Via del Risaletto;
13. Via Convento;

+ tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA B – AREE RESIDENZIALI A EST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO:

14. Via Costa San Martino;
15. Piazza Don Zambonelli;
16. Via Bacchetta;
17. Via Caduti di Nassirya;
18. Via Leonida Bissolati;
19. Via Battisti;
20. via Zanelli;
21. Piazzale Parco Zanelli;
22. Via M. Panzetti;
23. Via Aldo Moro;
24. Via Don Mazzolari;
25. Via Del Sagradello;
26. Via Europa;
27. Via Miglioli;
28. Via Indipendenza;
29. Via De Gasperi;
30. Via Strada dei Pianoni

+ tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA C – AREE RESIDENZIALI A OVEST DELLE VIE SAN ROCCO E SAN GIORGIO;

31. Via San Rocco / ex Palo di Chieve;
 32. Via Fulcheria;
 33. Via San Rocco Laterale 1;
 34. Via del Pascolo;
 35. Via San Rocco Laterale 2;
 36. Via Lago Gerundo;
 37. Via Delle Macine;
 38. Via Mulino;
 39. Strada della Benzona;
 40. Strada Pus a Le Ca';
 41. Via Boldori;
 42. Via Roggia Melesa;
- + tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA D – AREE RESIDENZIALI E STRADE SECONDARIE ESTERNE AL CENTRO ABITATO;

43. Strada per Casaletto Ceredano e Capergnanica;
 44. Strada della Levata;
 45. Strada della Benzona;
 46. Strada per San Cipriano;
 47. Ciclabile per Gattolino;
- + tutte le traverse, oltre tutte le strade comunali non espressamente richiamate.

ZONA E – AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI;

48. Via Dell'Industria;
49. Via Marco Biagi;
50. Aree Artigianali e Industriali su strada provinciale ex Statale 235;

Punti accatastamento neve come da Stradario (da Nord a Sud):

- Estremità strada di via San Rocco ex Palo di Chieve – N. 1;
- Parcheggi in via Dell'Industria – N. 3;
- Parcheggi in via Marco Biagi – N. 2;
- Parcheggi in via del Prato – N. 1;
- Parcheggi in via del Pascolo – N. 1;
- Parcheggi in via San Rocco, fianco destro – N. 1
- Parcheggi in via San Rocco, Laterale 1 – N. 1
- Parcheggi in via Lago Gerundo, fianco destro – N. 2
- Parcheggi in via San Rocco, Laterale 1 – N. 1
- Parcheggi in via Caduti di Nassirya – N. 2
- Parcheggi in via Leonida Bissolati – N. 2
- Parcheggi in via Bacchetta – N. 2
- Parcheggi in via Zanelli – N. 2
- Parcheggi in via Panzetti – N. 1
- Parcheggi in via Mulino – N. 1
- Parcheggi in via Boldori – N. 1
- Parcheggi in via Roggia Melesa – N. 1
- Parcheggi in Piazza Roma – N. 1
- Parcheggi in via del Guado – N. 1
- Parcheggi in via Indipendenza – N. 1
- Parcheggi in via Convento – N. 1
- Parcheggi in via Europa – N. 1
- Parcheggi in via Boldori – N. 1
- Parcheggi delle Scuole e Municipio – N. 1
- Parcheggi delle Poste – N. 1
- Parcheggio della Piazzola Ecologica – N. 1
- Parcheggi Cimitero – N. 1

6. Informazione

In caso di nevicate copiose i cittadini potranno costantemente essere informati su tutte le operazioni di trattamento strade contattando l'ente al numero 0373/234323 in orario di ufficio. A questo numero potranno essere segnalate necessità, bisogni relativi all'emergenza e situazioni particolari.

7. Collaborazione dei cittadini Coinvolti: i cittadini

1. In caso di nevicata con persistenza della neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi per la loro intera larghezza e lungo l'intero fronte dello stabile, nonché allo sgombero della neve dall'imbocco delle caditoie e dei tombini al fine di agevolare il deflusso delle acque di fusione;
2. La neve rimossa dai cortili o da altre aree private non deve essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico così come la neve tolta dai passi carrai deve essere accumulata ai lati dello stesso;
3. tutti i conducenti di veicoli che transitano sulle strade comunali e/o nel territorio comunale, in caso di presenza di ghiaccio e precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni delle strade urbane di Chieve, devono rispettare le seguenti misure precauzionali, al fine di non provocare situazioni di pericolo ed al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e non provocare intralcio per la circolazione;
4. rispettare rigorosamente le norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada, con particolare riguardo alla regolazione della velocità in relazione allo stato del veicolo, alle caratteristiche e alle condizioni delle strade e del traffico e ad ogni altra circostanza;
5. accertarsi, prima di mettersi in movimento con il proprio veicolo, sullo stato della transitabilità delle strade, dei limiti di percorribilità, ecc.;
6. posizionare il proprio veicolo in modo che non possa costituire pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, per i mezzi di soccorso e per i mezzi spazzaneve, ecc.;
7. attrezzare il proprio veicolo, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 aprile, con speciali pneumatici invernali o catene da neve che consentano il controllo del mezzo anche in presenza di ghiaccio e/o neve sul sedime stradale.
8. non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade ed aree pubbliche, ma ricoverarla in aree private e garage per agevolare il servizio di sgombero neve;
9. ottemperare scrupolosamente alle segnalazioni e disposizioni impartite dagli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.
10. quando il manto nevoso supera i dieci centimetri non esporre nessun tipo di rifiuto sulla strada poiché il servizio di raccolta non viene effettuato e i sacchi o i bidoni potrebbero intralciare le operazioni di sgombero neve.

11. verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.

Il Consigliere delegato

Il Sindaco _____

La Protezione Civile

Il responsabile ufficio tecnico
